

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H3 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' ROMA TRE.**

**VERBALE N. 1  
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 11 luglio 2018 alle ore 13 si è riunita in forma telematica la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett.a) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 12/H3 - S.S.D. IUS/20 – Filosofia del diritto, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, nominata con D.R. n.887/2018 del 04/06/2018, nelle persone di:

Prof.ssa Alessandra Facchi  
Prof.ssa Giulia Maria Labriola  
Prof. Giorgio Pino

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giorgio Pino e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Giulia Maria Labriola.

La Commissione presa visione del D.R. di indizione della procedura di selezione dichiara che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e dichiara inoltre che non vi è tra i suoi membri l'incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile; ognuno dei membri dichiara anche di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la **Valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. I candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è pari o inferiore a sei, come comunicato dalla Divisione Personale Docente e Ricercatore.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che essi saranno valutati solo relativamente alle porzioni (ad es. capitoli o paragrafi) per le quali sia esplicitamente indicato il contributo apportato dai candidati da esaminare.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

**Titoli valutabili fino ad un massimo di punti 50 totali da distribuire tra le voci sottoelencate:**

**Titoli professionali:**

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 10**



- b) svolgimento di attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 10**
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 10**
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 5**
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 5**

**Titoli accademici:**

Titoli valutabili:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 5**
- b) altro: assegni di ricerca e borse di studio - **fino a un massimo di punti 5**

**La valutazione deve essere effettuata sul titolo massimo posseduto.**

**Publicazioni: fino ad un massimo di punti 50 da distribuire tra le voci sottoelencate.**

- a) originalità, innovatività rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - **fino a un massimo di punti 20;**
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate - **fino a un massimo di punti 20;**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 5;**
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 5.**

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante la lettura e traduzione orale di un brano tratto da un'opera filosofico-giuridica in lingua inglese.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, il vincitore della procedura.

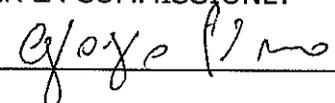
La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni si terrà il giorno 17 settembre alle ore 12.00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Via Ostiense, 161 - Roma.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento per i conseguenti adempimenti, che procederà ad inviare nei termini previsti dalla normativa la convocazione ai candidati per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione viene sciolta alle ore 14,00 e si riconvoca per il giorno 17 settembre alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Roma,

PER LA COMMISSIONE:

Prof. 

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di GIURISPRUDENZA dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/H3, settore scientifico disciplinare IUS 20, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale n. 34 del 27/4/2018

### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Alessandro Facchi, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/H3, settore scientifico disciplinare IUS 20, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale n. 34 del 27/4/2018 con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giorgio Pino, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 11. 7, 2018

Prof. Alessandro Facchi

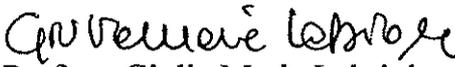
Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/H3, settore scientifico disciplinare IUS/20, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 34 del 27/04/2018

### DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Giulia Maria Labriola, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 12/H3, settore scientifico disciplinare IUS/20, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 34 del 27/04/2018, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giorgio Pino, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 11 luglio 2018

  
Prof.ssa Giulia Maria Labriola